



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " GIOVAN BATTISTA VALENTE"
RMIC82300L – XV Distretto Scolastico**

Viale G.B.Valente,100 Cap.00177 Roma - ☐ 25.96.165-/fax 21893525 - C.F.80230610588

Allegato al regolamento di Istituto

**PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA(DDI)
IC G. B. VALENTE**

IL COLLEGIO DOCENTI /CONSIGLIO DI ISTITUTO

- ✓ VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di Istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- ✓ VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- ✓ VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- ✓ VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ✓ VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- ✓ VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- ✓ VISTA la Nota Ministeriale prot. 388 del 17 marzo 2020 "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza."
- ✓ VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- ✓ VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.

39;

- ✓ VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- ✓ VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- ✓ CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico- Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- ✓ CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022
- ✓ CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- ✓ CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

DELIBERA

l'approvazione del presente PIANO SCOLASTICO per la Didattica digitale integrata (DDI).

INDICE

Finalità della didattica digitale integrata(DDI)

Art.1: Organizzazione della DDI

Art.2: Strumenti

Art.3: Norme comportamentali

Art.4: Rapporti con le famiglie

Art.5: Percorsi di apprendimento in caso di quarantena fiduciaria

Art.6: Riunioni degli organi collegiali in video conferenza

Art. 7: Provvedimenti disciplinari

PREMESSA

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel documento “Linee guida per la Didattica digitale integrata.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell’Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all’apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di interi gruppi classe nonché nel caso di quarantena di un singolo alunno o di un gruppo di alunni della classe disposta dalle autorità competenti.

Le attività digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell’interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l’interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti;

Attività asincrone, ovvero senza l’interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l’ausilio di strumenti digitali, con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante; la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall’insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell’ambito

di un project work.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

I docenti provenienti da zone cd rosse e/o impossibilitati a prendere servizio in presenza (per ordinanze locali o nazionali) predisporranno, ove possibile, la didattica digitale durante orario curricolare, nel rispetto dell'orario di insegnamento previsto.

In caso di docenti di sostegno provenienti da zone cd rosse, impossibilitati a prendere servizio in presenza, verrà predisposta, ove possibile, la DDI/DAD da parte loro, durante l'orario curricolare.

In tal caso, l'orario personale del singolo docente coinvolto potrebbe subire una rimodulazione.

Ciò, al fine di permettere che l'eventuale collegamento con la classe/singolo alunno h si svolga permettendo al docente di classe curricolare di essere affiancato, ove possibile, da oepa/organico potenziamento/ore di compresenza/ altro.

Nel caso in cui le citate possibilità di affiancamento venissero meno, il docente curricolare sosterrà, durante il collegamento, l'alunno h mentre, il docente di sostegno svolgerà la DAD per l'intero gruppo classe.

A tal proposito, leggasi la nota n. 1934 del 26 ottobre 2020, da parte del Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e di formazione, punto 2 lett. b

Resta, comunque, precisato che ogni situazione andrà valutata singolarmente, vista la complessità organizzativa della dad/ddi".

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI.

Art. 1-Organizzazione della didattica digitale

- I Team docenti o i Consigli di Classe, per il tramite del coordinatore, predispongono un calendario giornaliero delle lezioni, rispettando il presente piano scolastico e, per quanto possibile, le indicazioni contenute nelle Linee guida.
- L'attività di didattica digitale integrata in maniera sincrona può essere svolta, previa valutazione del docente, anche in orario pomeridiano, entro le ore 16.00.
- In caso di più classi in quarantena o di chiusura totale della scuola, la commissione oraria interverrà, ove necessario, nella predisposizione dell'orario giornaliero delle lezioni per garantire la non sovrapposizione degli orari delle singole classi.
- Tutte le materie curriculari sono svolte nell'ambito della DDI, in modalità sincrona e/o asincrona, secondo le indicazioni contenute nel presente piano.
- In caso di chiusura totale le programmazioni disciplinari potranno subire una rimodulazione sulla base delle nuove esigenze sopraggiunte.
- **L'orario delle lezioni**

Nel corso della giornata scolastica deve essere offerta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa indispensabili per tutti i soggetti della comunità scolastica.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni **di lockdown**, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione, come di seguito dettagliato, per ordini di scuola:

- ❖ **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
- ❖ **Scuola Primaria:** occorre assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in

modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera **flexibile**, nonché in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Nello specifico, si possono prevedere incontri di mattina di max tre ore dal lunedì al venerdì in modalità sincrona. Le attività, in modalità asincrona, non dovranno impegnare l'alunno per più di due ore al giorno. La distribuzione oraria delle materie disciplinari, nel rispetto del monte ore definito dal presente piano scolastico, sarà così organizzata, fatta salva la possibilità del Team docenti di optare per una differente distribuzione delle ore per disciplina, in funzione di eventuali e temporanei bisogni specifici del contesto classe:

- ✚ ITALIANO 4h,
- ✚ MATEMATICA 3h,
- ✚ INGLESE 1h,
- ✚ STORIA 1h,
- ✚ GEOGRAFIA 1h,
- ✚ SCIENZE 1h,
- ✚ ARTE 1h,
- ✚ MUSICA 1h,
- ✚ RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA 1 h,
- ✚ ED. CIVICA 1h.
- ✚ ED. MOTORIA E TECNOLOGIA SARANNO SVOLTE IN MODALITA' ASINCRONA

❖ **Scuola secondaria di primo grado:** occorre assicurare almeno sedici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, seguendo un orario scolastico opportunamente elaborato sulla base di quello in presenza. Le sedici ore settimanali vengono computate considerando la metà del monte ore di ciascuna disciplina. Nello specifico, si possono prevedere indicativamente tre o quattro lezioni giornaliere della durata di un'ora ciascuna, nelle mattine dal lunedì al venerdì. In aggiunta alle attività in modalità sincrona, i docenti potranno proporre attività in modalità asincrona, nelle forme ritenute più idonee. La distribuzione oraria delle materie disciplinari, nel rispetto del monte ore definito dal presente piano scolastico, sarà così organizzata, fatta salva la possibilità del CdC di optare per una differente distribuzione delle ore per disciplina, in funzione di eventuali e temporanei bisogni specifici del contesto classe:

- ❖ ITALIANO 3h
- ❖ MATEMATICA 2h
- ❖ INGLESE 1,30 h (divisibile in due lezioni)

- ❖ **SECONDA LINGUA 1h**
- ❖ **STORIA 1h**
- ❖ **GEOGRAFIA 1h**
- ❖ **SCIENZE 1h**
- ❖ **ARTE 1h**
- ❖ **MUSICA 1h**
- ❖ **TECNOLOGIA 1h**
- ❖ **ED. CIVICA 1h**
- ❖ **SC. MOTORIE 1h.**

Per quanto attiene all'IRC, l'ora prevista sarà svolta a settimane alterne.

Per gli alunni che seguono una programmazione individualizzata (PEI) o personalizzata (PDP), il TEAM docente, ove necessario, attiverà percorsi di recupero o rinforzo, individuali o in piccolo gruppo, all'interno del monte ore suddetto, con il supporto dei docenti di sostegno e di classe, indipendentemente dalla disciplina svolta.

• **La valutazione**

1. La valutazione deve fare riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Essa deve essere costante e garantire trasparenza e tempestività.
2. La valutazione è condotta utilizzando i criteri di valutazione presenti nel PTOF di Istituto ed elaborati all'interno delle interclassi e dei dipartimenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione raggiunto.
3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
4. Punto di riferimento fondamentale per gli alunni con disabilità è il Piano Educativo Individualizzato (PEI) il cui stato di realizzazione i docenti avranno cura di monitorare, attraverso feedback periodici. Per gli alunni per i quali è predisposto un Piano didattico Personalizzato (PDP), valgono gli obiettivi ivi segnalati, fermo restando la possibilità di modifiche ed integrazioni da concordare con le famiglie.

Art. 2 -Strumenti

- a) I docenti, gli alunni e le famiglie utilizzano il registro elettronico e la piattaforma di GSUITE FOR EDUCATION.
- b) I docenti annotano sul registro elettronico le assenze dalle attività sincrone, le attività svolte, gli argomenti trattati, i compiti assegnati e le valutazioni.
- c) Sul RE sarà possibile, da parte delle famiglie, prenotare i colloqui con i docenti (solo per la sec. I grado)
- d) Gli alunni per i quali non è stato fornito il consenso per la piattaforma GSUITE FOR EDUCATION avranno a disposizione soltanto le indicazioni presenti sul registro elettronico per lo svolgimento delle attività (vedi punto b).

Art.3 –Norme comportamentali

DOCENTI

- a) I docenti dovranno rispettare con puntualità i tempi di avvio e fine dei collegamenti delle attività sincrone, accertandosi che tutti gli alunni siano usciti dalle videolezione prima di scollegarsi.
- b) I docenti hanno cura di evitare sovrapposizioni e un peso eccessivo dell'impegno online, alternando la modalità sincrona (partecipazione in tempo reale in aule virtuali) con la modalità asincrona (fruizione autonoma in differita dei contenuti e svolgimento dei compiti), rispettando il monte ore definito nell'art. 1' "Orario delle lezioni" del presente regolamento.
- c) I docenti di classe si attivano al fine di garantire un'adeguata informazione e formazione agli alunni rispetto al presente regolamento e per un proficuo e agevole utilizzo della piattaforma.
- d) i docenti dovranno tenere comportamenti consoni ad un ambiente di apprendimento proprio come in presenza (quindi, per esempio, non fumare in video)

STUDENTI

1. Nel corso dell'intera durata della videolezione, l'alunno è impegnato in attività didattica educativa, anche se a distanza, la cui regolamentazione dello svolgimento è da valutarsi pari alle lezioni in presenza, ovvero in aula.
2. Gli studenti dovranno accedere alla piattaforma solo all'orario programmato dal docente.
3. L'accesso è permesso solamente con videocamera accesa e microfono disattivato.
4. Dopo il saluto iniziale, l'insegnante contrassegna le assenze sul registro elettronico.
5. Gli studenti sono invitati a non sovrapporre segnali, disegni e parole sulla chat.
6. Nel momento in cui l'insegnante dà allo studente la parola replicando in chat, l'alunno può provvedere ad attivare il microfono e, di conseguenza, a parlare.
7. È severamente vietato per l'allievo avviare videoconferenze e/o associare e/o rimuovere partecipanti durante la compartecipazione alla videoconferenza. Solo gli insegnanti possono invitare gli alunni a aderire alla videolezione.
8. È fatto assoluto divieto di divulgare il link fornito dall'insegnante e il codice riunione ad altre persone esterne alla classe.
9. È fatto divieto allo studente di riadoperare l'invito alla videolezione avviata dall'insegnante dopo che abbia avuto fine la stessa.
10. È vietato, severamente, allo studente avviare e disattivare i microfoni degli altri alunni, incluso quello dello stesso insegnante.
11. È vietato, allo studente, spegnere la videocamera nel corso della videolezione se non su richiesta del docente.
12. Se non è stato appositamente richiesto dal docente, è rigorosamente vietato allo studente condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione.
13. È fermamente proibito adoperare la chat per fini che non siano prettamente didattici.
14. È vietato rigorosamente per l'alunno videoregistrare quanto si trova sullo schermo del proprio personal computer (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni.
15. L'alunno può lasciare la videolezione solo per motivi urgenti e solo con il permesso del docente.
16. Il docente potrà controllare il grado di impegno dell'allievo sottoponendo a domande i partecipanti e appuntando sul registro di classe ogni eventuale osservazione.
17. Gli alunni che partecipano alla videolezione sono tenuti a:
 - entrare puntualmente nell'aula virtuale con abbigliamento consono e senza tenere in mano o consumare cibo o bibite;
 - presentarsi alla videolezione forniti del materiale indispensabile per l'esecuzione

dell'attività prevista;

- esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- eseguire le consegne del docente;
- assistere, in ordine, ai lavori che vi si svolgono, con diligenza e rispetto di tutti.

18. La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come quello del cyberbullismo implicano responsabilità di tipo civilistico e penale in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.

19. Nel caso si dovessero verificare abusi d'ogni natura o specie o dovesse essere ravvisata mancata attenzione alle regole, la scuola provvederà a informarne le famiglie e ad adottare eventuali provvedimenti disciplinari.

20. In ragione di comportamenti molto gravi, sentito il parere del Consiglio di classe, gli alunni potranno essere sospesi, temporaneamente, dalle video-lezioni, per un periodo che non sia superiore a quello stabilito dal regolamento di istituto.

Art. 4-Rapporti con le famiglie

- a) Le comunicazioni con i genitori avvengono tramite formale contatto diretto dei docenti disciplinari e del docente coordinatore.
- b) Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'espletamento della DDI, utilizzando tutti gli strumenti informatici (PC, tablet, smartphone).
- c) Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della prestazione dei propri figli.
- d) Il genitore e/o persona terza che registri la lezione svolta a distanza dal docente va a violare il principio costituzionale della libertà d'insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni, nonché le norme di riservatezza dei dati.

Art. 5- Percorsi di apprendimento in caso di quarantena fiduciaria

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza, **per un periodo pari o superiore ai tre giorni**, di una classe intera, il Team docenti/ CDC avvierà tempestivamente (sin dal I giorno) il via le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona. Fino a diversa disposizione ministeriale tali attività verranno svolte dai docenti curricolari non in quarantena, dai docenti supplenti e, ove possibile, dall'organico del

potenziamento nonché, su base volontaria, dai docenti in quarantena se asintomatici.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, **per un periodo pari o superiore ai tre giorni**, si dovranno prevedere interventi in modalità asincrona.

Art.6 - Riunioni degli organi collegiali in video conferenza

È previsto lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in videoconferenza, utilizzando la piattaforma Meet (o altre piattaforme) che permette l'organizzazione e lo svolgimento di riunioni in sicurezza, limitando la partecipazione ai soli utenti invitati e garantendo la riservatezza dei lavori.

Art. 7 - Provvedimenti disciplinari

Ai sensi del D.P.R. n. 249 del 24/06/1998, del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 e delle disposizioni in materia di emergenza sanitaria da COVID -19 sono richiamati i diritti e i doveri delle studentesse e degli studenti.

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Lauricella Ninotta Rosamaria